



FUNZIONE PUBBLICA CGIL
Federazione regionale della Sardegna

Dott. Mario Nieddu
Assessore regionale alla Sanità ed alle Politiche sociali
Regione autonoma della Sardegna
pec: san.assessore@pec.regione.sardegna.it

Dott. Andrea Biancareddu
Assessore regionale alla Pubblica Istruzione
Regione autonoma della Sardegna
pec: pi.assessore@pec.regione.sardegna.it

Dott. Emiliano Deiana
Presidente ANCI Sardegna
pec: ancisardegna@pec.it

Oggetto: **situazione dei servizi educativi per la prima infanzia e servizi di inclusione scolastica per i disabili. Richiesta di incontro urgente.**

La difficile fase di emergenza che ha investito il nostro Paese e la Sardegna ha **reso ancora più evidenti molte gravi criticità del mondo dei servizi alla persona** ed ha fatto emergere le troppe aree di disagio, soprattutto laddove la gestione dei servizi sia assolta mediante appalti, derivanti da pratiche ribassiste e di dumping contrattuale ed ancor più da modelli organizzativi non esattamente aderenti alla "mission" dei processi produttivi.

In tal senso, è emblematico come, nonostante le pur straordinarie misure in tema di ammortizzatori sociali, e più in generale di sostegno al lavoro, non si sia riusciti a dare risposte dignitose in molti ambiti lavorativi.

Tra le varie criticità, tutte degne di attenzione, proponiamo alla Vostra attenzione quella del **sostegno all'attività educativa verso gli studenti disabili** e quella dei **servizi educativi per l'infanzia 0-3**: il primo un lavoro, ai più sconosciuto, di vitale importanza per le famiglie e per la scuola, perché garantisce alle ragazze ed ai ragazzi in difficoltà, in condizioni di disagio, la piena inclusione nei percorsi scolastici ed educativi; il secondo un lavoro fondamentale per la costruzione delle premesse fondamentali della formazione umana e per la migliore permanenza nel mercato del lavoro di tante lavoratrici.

In questi lavori si realizza la pratica traduzione dei diritti costituzionali, di cittadinanza, di socialità, di accesso e frequenza agli studi, di inclusione ed integrazione, che perciò stesso devono essere caratterizzati da progettualità e continuità e che da sempre, invece, vengono ricondotti a mera prestazione d'opera.

Già in condizioni normali, i professionisti, perché di questo parliamo, anche quando governati da contratti tipici, si ritrovano ad espletare un'attività che di continuità ha ben poco.

In servizi regolamentati nel regime degli appalti, nei quali prevalgono contratti part time verticali non scelti, figure professionali talvolta percepite e gestite come un corpo estraneo rispetto all'ambito scolastico, subiscono indiscriminatamente tutti gli effetti di decisioni indipendenti dai loro piani di intervento e dalla loro volontà.



FUNZIONE PUBBLICA CGIL
Federazione regionale della Sardegna

Già in condizioni ordinarie accade che, quando la scuola chiuda per qualsiasi ragione, queste lavoratrici e questi lavoratori, a differenza del personale scolastico, non percepiscono retribuzione. Nella vicenda Covid le contraddizioni si sono amplificate ed i disagi aggravati.

Tale condizione, che si è radicata nel tempo, non è mai stata adeguatamente affrontata, perché si è preferita la logica del risparmio a tutti i costi e si sono scaricati tutti gli effetti negativi sulle lavoratrici e sui lavoratori, con effetti che nella fase emergenziale del Covid sono stati devastanti.

L'ampiezza del ricorso agli ammortizzatori sociali ha peggiorato tale condizione, costringendo moltissime lavoratrici e lavoratori in una condizione sotto i limiti della sopravvivenza, con la beffa ulteriore che, pur trovandosi in condizioni di estrema povertà, avendo beneficiato almeno sulla carta dell'ammortizzatore sociale, non hanno potuto avere accesso alle misure di sostegno previste dalla Regione.

Comprendiamo che di fronte ad una situazione drammatica, non certo prevedibile e che ha comportato una repentina attuazione di misure restrittive, difficilmente si poteva contare su misure normative in grado di colmare un gap normativo ed organizzativo ultraventennale.

Tuttavia, in un contesto oggi meno drammatico e con l'evidenza del problema davanti a tutti noi, **riteniamo sia necessario affrontare situazioni come quella esposta e trovare delle misure di ristoro per la sofferenza patita.**

Riteniamo ancor più indispensabile, alla luce dell'esperienza fatta e nella previsione nel prossimo anno scolastico che già si annuncia non semplice, tentare di elaborare nuove modalità organizzative su cui costruire una codifica stringente per le procedure di appalto, i contratti di affidamento del servizio ed i loro modelli gestionali.

I problemi e le difficoltà che storicamente caratterizzano il settore, esplosi nella fase emergenziale, impongono un intervento radicale e celere a cui nessuno può sottrarsi ed in tal senso **vi chiediamo la sollecita apertura di un tavolo di confronto congiunto.**

Cortesi saluti.

Cagliari, 10 luglio 2020

Funzione Pubblica CGIL Sardegna
La Segretaria generale
Roberta Gessa

Funzione Pubblica CGIL
Federazione regionale della Sardegna

Viale Monastir n. 35, 09122 Cagliari
tel. 070 0991042
telefax 070 0991102
e-mail: fp@sardegna.cgil.it
web: www.fpcgilsardegna.it